

Gli Esteri incontrano le Metrocittà a Firenze per "vivere all'italiana"

Diplomazia economica a lavoro. Cultura, turismo, vino, istruzione, innovazione tecnologica: nella Città del Fiore mercoledì 5 luglio la prima tappa del roadshow per la promozione integrata del sistema Paese

#VIVEREALLITALIANA

"Vivere all'italiana": il Paese più bello del mondo attrae da sempre, supera sempre i suoi limiti, quelli veri e quelli inventati un po' per quell'invidia che è l'altro volto dell'amore. Le Città Metropolitane rappresentano non solo la vetrina di questo "vivere" con le sue tante specificità ma possono diventare le locomotive di un Sistema Paese, che non può più prescindere dall'internazionalizzazione per la crescita e il benessere economico-sociale. E se si parla di locomotive, Firenze è capofila.

La Città Metropolitana di Firenze ha appena approvato il suo piano strategico 2030, dal significativo titolo "Rinascimento Metropolitano" e, forte anche di questo strumento che fa dell'internazionalizzazione uno dei suoi cardini, ha organizzato con Anci e con la Farnesina il primo 'Roadshow Città Metropolitane' nazionale, che si terrà a Palazzo Medici Riccardi il 5 luglio.

L'evento si prefigge un duplice scopo: illustrare gli strumenti che le istituzioni centrali e la rete diplomatica mettono a disposizione per l'internazionalizzazione dei territori nelle loro articolazioni, e facilitare l'incontro con queste ultime in vista della promozione integrata del sistema Paese. In una mattinata, amministratori ed esperti con imprenditori, artigiani, accademici e professionisti, saranno a confronto per esplorare tre direzioni di lavoro (industria culturale e creativa e attrazione turistica; strumenti di diplomazia economica; internazionalizzazione della ricerca scientifica, dell'università e dell'innovazione ecologica,) da portare avanti in un'ottica di sistema: come l'essenza del Rinascimento risiedeva nel perfetto connubio tra fioritura artistica e sperimentazione scientifica, così il Rinascimento metropolitano non potrà prescindere dall'innovazione nella manifattura, nell'industria culturale e nei servizi, da una migliore gestione dei flussi turistici, o dalla ricerca scientifica e tecnologica.

Dunque, per ognuno dei tre tavoli di confronto, all'illustrazione degli strumenti di internazionalizzazione offerti dal livello nazionale (attrazione di investimenti, promozione commerciale e turistica, finanziamenti per la ricerca, alcune linee di finanziamento europee,) il territorio risponderà con alcune migliori pratiche di internazionalizzazione locali. Tra queste, il neonato board per l'internazionalizzazione, il Consiglio Grandi Aziende, una disamina delle piattaforme del territorio della Metrocittà Firenze per l'informazione e l'accoglienza turistica e per la promocommercializzazione dei servizi turistici; il modello di investimento e di attrazione turistica della tenuta di Castelfalfi; il vino come ambasciatore del territorio; il ruolo dell'Università e della ricerca con testimonianze del Lens e dell'Aou Meyer.

L'evento sarà aperto alle ore 10 dagli interventi di Benedetto Della Vedova, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale; di Dario Nardella, Sindaco della Città Metropolitana di Firenze e coordinatore delle Metrocittà in sede Anci; di Antonio Decaro,

Presidente Anci. L'Assemblea plenaria, in apertura del Roadshow, sarà moderata da Vincenzo De Luca, Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale (Maeci).

In un contesto internazionale ricco di opportunità ma anche di sfide come la Brexit o la competizione economica dei Paesi emergenti, l'evento del 5 luglio potrà offrire spunti di riflessione, idee, strumenti e proposte per consentire al nostro territorio di affrontare l'internazionalizzazione in un'ottica di sistema.